

Banco di Solidarietà Casa Rossa



Sabato 1 Novembre...treno alle 7 e arrivo a Milano giusto in tempo per l'inizio dell'incontro... niente è come quello che mi aspettavo: non catechesi, non consigli organizzativi, lo stesso Branco non ha quasi aperto bocca, ma gente comune, normalissima, come me, come te, che sale sul palco e ci incontra attraverso la sua esperienza nel Banco di Solidarietà della sua città. La prima, parte raccontando che gli è morto un bimbo di pochi mesi...cosa centra, mi domando io, con il BdS? Tutto centra con questa esperienza, perché in questa esperienza, come sto sperimentando da poche settimane, tutto entra in gioco; sei tu, sono io che mi metto totalmente in gioco, prima di tutto come donna, poi come amica, poi anche come futuro ingegnere gestionale...tutto di me serve in quest'esperienza, come è servita (anche se per me è ancora misteriosamente incomprensibile) a quella donna la morte del figlio.

Tanti gli interventi che mi colpiscono, tanti gli aspetti raccontati, ma quando un uomo parla della

gratitudine, del ringraziamento che lo ha spinto ad intraprendere questa esperienza, non posso che

pensare al Doposcuola. Carron dice che il gesto caritativo non nasce dalla mancanza di qualcuno, ma dal

traboccare di gratitudine di qualcun altro: ed è questo che ci rende liberi dall'esito...è proprio vero. Se

studiassi con Fabietto, tanto per citarne uno, con lo scopo di fargli avere in pagella tutti 8, beh forse farei

meglio a farmi un giro! L'obiettivo è un altro, è volergli bene, è aiutarlo a capire che lui vale tanto

indipendentemente dal 3 di matematica, anzi che può anche non prenderlo il 3 di matematica se non getta

la spugna, e tornare a casa piena, con uno stimolo in più per ributtarmi sui libri, con una domanda più

desta...

E' quest'esperienza che mi ha incontrato, non sono andata cercandola, e il sì che avevo già detto prima di

partire per Milano, è stato confermato dalle parole di chi la vive da anni.

Dopo l'incontro, facciamo un passo a salutare il Gius e nasce l'idea di lasciargli un bigliettino sulla tomba a nome di tutti.. "proteggi il nostro popolo in cammino... grazie Gius, il meglio deve ancora venire!! Casa Rossa".

Scesi dal treno a Carrara, la Bea mi fa : "oh Fe, hai visto la differenza tra il viaggio di andata e il ritorno?" Sì, nel viaggio di ritorno eravamo più uniti...e questa giornata a Milano è anche stata una bella occasione per raccontarci, per confrontarci, per conoscerci più a fondo...